

Musei, ingresso a 1 euro per gli universitari

Il Consorzio allarga al panorama culturale regionale i benefici previsti dalla tessera GoUnicardGo

Aprire le porte dei musei regionali agli studenti e permettere loro di usufruire in maniera agevolata delle esposizioni museali rappresentano le finalità della recente iniziativa del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia che si propone di estendere, anche territorialmente, la portata della tessera universitaria GoUnicardGo. Introdotta ormai da sei anni la GoUnicardGo ha dato vita a un importante progetto per rilanciare la centralità del ruolo della popolazione universitaria all'interno della dinamica di sviluppo della città di Gorizia consentendo ad ogni matricola del Polo Universitario di Gorizia di ricevere un trattamento davvero di riguardo - con sconti significativi sui prezzi al pubblico, - presso gli esercizi commerciali convenzionati nei settori del commercio al dettaglio, dei servizi culturali, dello sport, dei trasporti e delle attività per il tempo libero (l'elenco aggiornato è rilevabile sul sito internet www.consunigo.it).

Il Consorzio si propone ora di aumentare l'offerta di agevolazioni nel circuito museale, potenziando e permettendo



Universitari goriziani

agli studenti goriziani di fruire, anche al di fuori dell'ambito cittadino, di occasioni di approfondimento culturale in regione. Importante è l'adesione all'iniziativa dei Musei provinciali di Gorizia che apriranno le loro porte agli studenti goriziani a solo un euro, come significative sono le applicazioni di rilevanti riduzioni per l'accesso ai Musei civici scientifici di Trieste, al Museo storico del Castello di Miramare, al Museo dell'Antartide a Trieste e a tutti i musei civici di Pordenone - già ad ingresso gratuito - che per primi hanno risposto

favorevolmente all'invito del Consorzio universitario.

Il Consorzio inoltre sta raccogliendo adesioni anche in altri ambiti della cultura, tra i quali quello musicale, al fine di sviluppare così il progetto ambizioso di aumentare il numero e la qualità di servizi appannaggio della popolazione studentesca e ciò al fine di concretizzare la sua azione per corrispondere nel migliore dei modi alle aspettative degli studenti, offrendo loro servizi e opportunità per vivere al meglio gli anni di studi accademici.